Post to Pdf

Patrizia Audino presenta il Fascinodi invecchiareaa

“Il fascino di invecchiare” è la recente opera dellapsicologa e attrice Patrizia Audino (il sottotitolo è: ‘manuale di sopravvivenza per anziani’, EdizioniProgetto Cultura, 2024, pp. 86, euro 12). La prof. Audino è autrice di apprezzati saggi, tra cui ilcelebre “Tra razionalismo ed irrazionalismo: ilpensiero di Bruno Fabi” e “Il passato che verrà”.Docente di Filosofia e Scienze Umane, ha svolto peranni attività di psicologa volontaria presso Centri diAscolto per Anziani. Questi cenni diano un’idea dellamolteplicità degli interessi della Audino, se siaggiunge anche una preziosa pubblicazione suNemi (Rappresentazioni di un passato mai sopito esempre nuovo).

Ora, la professoressa ci offre un manuale diassoluta attualità, perché il nostro mondo stainvecchiando in duplice senso: l’Occidente è dettoormai il vecchio continente, ma anche il più longevo,se si eccettuano casi in estremo Oriente. Quindi lapopolazione, grazie alla scienza, alla tecnica e alla medicina, sta prolungando gli anni di vita conconseguenze che creano il problema del lavoro,della pensione ma soprattutto dell’emarginazionesociale degli anziani in quanto non più “produttivi”.Però Audino respinge tali “pregiudizi”, dimostrandoche gli “anta” sono una popolazione ancora vitale eutile, preziosa in seno alla famiglia (vedi il ruolo deinonni in una famiglia cellulare, e non piùpatriarcale), per cui quello che era considerato ildramma dell’invecchiamento, può divenire “il fascinodi invecchiare”.

Su questa visione (e premessa) si basa il libro dellaAudino: manuale di sopravvivenza per anziani. Essi rappresentano una risorsa viva per la società: tuttosta nel convogliare con metodo e intelligenza le facoltà dei “vecchi” verso l’utilità personale egenerale.

Si parta però, nella metodica, da due punti focali:come gli anziani sono stati visti dai i mass-media e come si vedono loro stessi – nell’immaginariocollettivo – giunti all’età del “riposo forzato”. Oggil’anziano ha tanto tempo a disposizione, che deveusare attivamente e non stancamente su unapoltrona a oziare. Deve avere un progetto, proprioperché la maggiore fragilità dell’essere lo rende vulnerabile psicologicamente. Chi non si sente più utile, mostra il fianco alla decadenza. Diventa allora determinante crearsi un nuovo stile di vita basato sulla propria esperienza passata e sui propri desideri e talenti personali. Quanti “grandi vecchi” hanno fatto la storia, non solo nel campo della politica, ma dell’arte e della scienza? Ci siano d’esempio. Molto significativo è il capitolo: “Le motivazioni e la spinta ad agire”, in quanto l’interesse per l’azione e per il pensiero sono il carburante dell’esistenza. Bisogna essere consapevoli che la mente umana è incredibilmente creativa e si adatta ad ogni situazione, anche in tarda età. Viene in mente Verdi che scrisse il capolavoro “Falstaff” a 82 anni e Michelangelo, quasi novantenne, che lasciò incompiuta la “pietà Rondanini”, e il celebre musicista Segovia che teneva concerti di chitarra classica a 90 anni! Il libro è una spinta a tenere vivi gli interessi vitali e Audino ce ne porta esempi gnoseologici di forte impatto.

Read More

Developer By Post to Pdf